

RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Signori Delegati,

il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 Dicembre 2011, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto in ossequio alle norme civilistiche e ai Principi Contabili Nazionali seguendo lo schema consigliato dalla Ragioneria Generale dello Stato e recepito nell'ambito del Titolo IV dall' art.17 delle Norme interne di contabilità e di amministrazione dell'ENTE.

Il progetto di Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2011, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire, in data 17 maggio 2012, ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, si compone di:

- ▼ Stato Patrimoniale
- ▼ Conto Economico
- ▼ Nota Integrativa
- ▼ Relazione sulla Gestione

Il Bilancio di esercizio è stato sottoposto a revisione e certificazione da parte della società Ria & Partners S.p.A., a norma dell'art.2, comma 3 del D. Lgs. 30 giugno 1994 n.509.

Il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2403 e seguenti del Codice Civile e dell'art. 20 c.3 dello Statuto dell'ENTE, ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'ENTE, nonché sul corretto funzionamento ed ha preso conoscenza delle operazioni di rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute nell'esercizio 2011. Ha inoltre esercitato l'attività di revisione legale dei conti secondo il D. Lgs. N. 39/2010.

L'esame del bilancio è stato svolto nell'esercizio dei doveri previsti dall'art.2403 del Codice Civile che detta i doveri del Collegio Sindacale, ed in conformità a tali doveri, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Revisione legale dei conti

Il Collegio dà atto che nel corso dell'esercizio ha tenuto riunioni periodiche per il controllo della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità agli stessi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio fosse viziato da errori significativi o se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo e con le finalità istituzionali, tenendo nella dovuta considerazione le peculiari funzioni svolte dall'Ente tese alla realizzazione di finalità di tipo pubblicistico, ancorchè svolte nella veste di soggetto privato. Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti, rileviamo, in via preliminare, che il progetto del bilancio sottoposto alla Vostra deliberazione corrisponde alle risultanze della contabilità dell'Ente e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono stati redatti con l'applicazione dei criteri esposti dall'Organo Amministrativo.

La Nota integrativa, ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene le informazioni sui criteri di valutazione adottati e la Relazione sulla gestione redatta dall'Organo Amministrativo, ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, riferisce sull'andamento della gestione nell'esercizio decorso.

Attività di vigilanza amministrativa

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2011 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio in esame il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sulla regolarità ed economicità della gestione.

Nello specifico del nostro operato Vi riferiamo quanto segue:

- ▼ abbiamo partecipato alle riunioni dell'Organo Amministrativo richiedendo informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dall'Ente;
- ▼ attraverso la raccolta di informazioni operata presso i responsabili della funzione organizzativa, abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, constatandone il suo concreto funzionamento;
- ▼ non sono pervenute denunce, ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile;
- ▼ abbiamo partecipato alle Assemblee dei Delegati, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento;
- ▼ in riferimento alle informazioni sulle Società controllate e collegate, il Collegio prende atto delle informazioni e delle considerazioni svolte dal Consiglio di Amministrazione nella Relazione illustrativa sul bilancio.

Inoltre, in particolare, Vi riferiamo quanto segue:

- ▼ in base agli elementi acquisiti possiamo affermare che i criteri adottati nella formazione del progetto di Bilancio ed esposti nella Nota integrativa risultano conformi alle prescrizioni di cui agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile e pertanto consentono di dare una rappresentazione puntuale della situazione patrimoniale ed economica dell'Ente;

- ▼ non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423, 4° comma del Codice Civile) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423-bis, ultimo comma del Codice Civile);
- ▼ i libri ed i registri societari messi a nostra disposizione ed analizzati durante le verifiche periodiche sono stati tenuti secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- ▼ nel periodo amministrativo che si è chiuso, sono stati adempiuti, in modo corretto e nei termini di legge, gli obblighi posti a carico dell'Amministrazione. In particolare, risultano versate le ritenute, i contributi e le somme ad altro titolo dovute all'Erario o agli enti previdenziali, così come risultano regolarmente presentate tutte le dichiarazioni fiscali.

Analisi del bilancio di esercizio

Il Bilancio pone in evidenza un avanzo di gestione di €36.104.922 rispetto ad €30.597.092 del precedente esercizio, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici:

Stato patrimoniale (in unità di €)

Attività			
Descrizione	Valore al 31.12.2011	Valore al 31.12.2010	Variazione
Immobilizzazioni Immateriali	326.226	110.826	+215.400
Immobilizzazioni materiali	124.408.574	124.403.243	+ 5.331
Immobilizzazioni finanziarie	399.436.847	388.366.466	+ 11.070.381
Crediti	80.354.627	70.224.828	+ 10.129.799
Attività finanziarie	40.161.789	5.762.020	+ 34.399.769
Disponibilità liquide	29.581.023	55.869.927	- 26.288.904
Ratei e risconti attivi	948.553	1.176.197	- 227.644
Arrotondamento			
Totale attività	675.217.639	645.913.507	+ 29.304.132
Passività			
Descrizione	Valore al 31.12.2011	Valore al 31.12.2010	Variazione
Fondi per rischi ed oneri	15.559.281	23.214.503	- 7.655.222
Fondo trattamento fine rapporto	1.340.152	1.336.787	+ 3.365
Debiti	4.979.142	5.048.531	- 69.389
Fondi di ammortamento	12.554.391	11.773.185	+ 781.206
Ratei e risconti passivi	344.330	205.080	+ 139.250
Totale passività	34.777.296	41.578.086	- 6.800.790
Patrimonio netto	604.335.421	573.738.329	+ 30.597.092
Avanzo dell'esercizio	36.104.922	30.597.092	+ 5.507.830
Totale Patrimonio Netto	640.440.343	604.335.421	+ 36.104.922
Totale a pareggio	675.217.639	645.913.507	+ 29.304.132

Conto economico

Descrizione	Valore al 31.12.2011	Valore al 31.12.2010	Variazione
Proventi	128.678.388	144.800.135	- 16.121.747
Oneri e spese	92.573.466	114.203.043	+ 21.629.577
Risultato economico positivo	36.104.922	30.597.092	+ 5.507.830

Il Patrimonio netto dell'Ente, che registra un aumento di circa il 6% rispetto all'esercizio precedente, consente la copertura pari a 8,89 volte le pensioni in essere alla data del 31 dicembre 2011.

Si rileva che il numero degli iscritti registra una riduzione pari al 2,65% passando da n. 27.826 dell'anno 2010 a n. 27.105 dell'anno 2011, mentre il numero dei pensionati, in tutte le diverse tipologie di pensione, è sensibilmente in crescita rispetto all'esercizio precedente, ed in modo particolare in quella di anzianità.

Criteri di valutazione

La valutazione delle risultanze di bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art.2426 del Codice Civile in base a quanto indicato nella Nota Integrativa.

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011, Vi riferiamo quanto segue:

- ▼ ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, il Collegio Sindacale attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento;
- ▼ ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, il Collegio Sindacale dà atto che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità;
- ▼ ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del Codice Civile, il Collegio sindacale attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale costi di avviamento;
- ▼ sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art.2424 bis del Codice Civile;
- ▼ è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente;
- ▼ non risultano effettuati compensi di partite.

Attività**Immobilizzazioni immateriali**

Descrizione	Anno 2011	Anno 2010	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	326.226	110.826	+ 215.400

Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Anno 2011	Anno 2010	Variazione
Immobilizzazioni materiali	124.408.574	124.403.243	+ 5.331

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte secondo il costo comprensivo degli oneri accessori nonché, per quanto riguarda gli immobili, di manutenzioni straordinarie che ne hanno accresciuto

la redditività e il valore di mercato. Per quanto riguarda i fabbricati già posseduti al momento della privatizzazione dell'Ente, alcuni sono stati iscritti al valore di stima risultante dalla rivalutazione effettuata in data 24/11/1994. Il valore dei fabbricati risulta invariato rispetto all'esercizio precedente poiché gli interventi effettuati sono stati considerati quali manutenzioni ordinarie e pertanto imputati al conto economico.

Le uniche variazioni in aumento riguardano l'acquisto dei nuovi computer portatili ed attrezzature elettroniche, mentre le variazioni in decremento sono relative alle dismissioni di pc notebook.

Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Anno 2011	Anno 2010	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate	52.430.580	52.715.346	- 284.766
Partecipazioni in imprese collegate	294.799	333.537	- 38.738
Crediti verso personale dipendente (<i>mutui</i>)	545	1.580	- 1.035
Crediti verso altri	113.191	113.191	0
Titoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati	36.055.502	25.254.616	+10.800.886
Altri titoli	310.542.230	309.948.196	+ 594.034
Totali	399.436.847	388.366.466	+11.070.381

Le partecipazioni nelle società controllate e collegate: sono iscritte in bilancio con il metodo del patrimonio netto, a seguito della modifica dall'esercizio 2008 del criterio di valutazione adottato, ovvero assumendosi un valore pari al patrimonio netto (se partecipazione totalitaria) o alla corrispondente frazione del patrimonio netto (se partecipazione non totalitaria) risultante dall'ultimo bilancio della partecipata, rettificato da eventuali dividendi distribuiti. I valori in diminuzione delle partecipazioni, sia controllate che collegate, corrispondono alla svalutazione delle partecipazioni a seguito delle perdite di ROSALCA s.r.l. per €284.766 e di Teleconsul Editore S.p.A. per €38.738.

Crediti verso altri: è relativo al compenso spettante al collegio arbitrale per la controversia Enpacl nei confronti di Basileus che risale ad anni precedenti.

Titoli emessi dallo Stato: l'incremento si riferisce all'acquisizione di BTP indicizzati al tasso di inflazione europea.

Altri titoli: si riferiscono agli investimenti finanziari effettuati dall'Ente e, nel corso dell'anno, le variazioni più rilevanti hanno riguardato le obbligazioni Coriolanus, Anthracite, Saphir e Lehman Brothers che sono state ristrutturate e le cui perdite sono state, per la quasi totalità, coperte dall'utilizzo del fondo oscillazione titoli appositamente costituito nell'anno 2010.

Nel prospetto riportato i titoli sono suddivisi per tipologia:

Descrizione	Anno 2011	Anno 2010	Variazione
Obbligazioni fondiarie	38.676.157	36.191.350	+ 2.484.807
Altre obbligazioni/polizze assicurative	60.452.598	102.967.654	- 42.515.056
Fondi / Sicav	211.413.475	170.789.192	+ 40.624.283
Totali	310.542.230	309.948.196	+ 594.034

Il collegio raccomanda di improntare l'attività relativa all'acquisizione e gestione dei titoli a criteri di massima prudenza, astenendosi da ogni intento speculativo e utilizzando criteri che assicurino un'equilibrata composizione del patrimonio mobiliare e che tengano conto delle finalità istituzionali dell'investitore, rappresentate dal garantire nel tempo la sostenibilità economica e finanziaria della gestione previdenziale.

Crediti

I crediti sono valutati al valore nominale.

Descrizione	Anno 2011	Anno 2010	Variazione
Crediti	80.354.627	70.224.828	+10.129.799

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti per €80.354.627 con un incremento del 14,42% rispetto all'anno 2010 e sono composti da crediti verso la controllata Rosalca s.r.l. per €670.461, verso i concessionari per €497.562, verso Enti per ricongiunzione /totalizzazione per €6.038.874, verso lo Stato per €1.099.119.

Crediti verso gli iscritti: la voce più rilevante e significativa dei crediti è relativa all'importo dei crediti verso gli iscritti per contributi soggettivi, contributi integrativi, ricongiunzione riscatti e facoltativi, che complessivamente ammontano ad €70.510.663 registrando un incremento pari al 18,95% rispetto al precedente esercizio.

Il numero dei Consulenti morosi è purtroppo in aumento nel periodo 2010/2011 con un incremento del 34% per i contributi soggettivi e del 13,20% per il contributo integrativo. Anche se può essere considerato in modo positivo l'incremento delle richieste di rateazione dei contributi soggettivi ed integrativi da parte degli iscritti, il Collegio non può non rilevare che l'aumento dei mancati o ritardati versamenti dei contributi soggettivi per il periodo dal 2010 al 2011 è salito del 25,15%, mentre quello per il contributo integrativo è aumentato del 12%.

Le richieste di rateazione dei contributi soggettivi sono pari al 35,22% dei Consulenti morosi con un introito pari al 45,99%, mentre per il contributo integrativo le richieste di rateazione sono pari al 42,22% dei Consulenti morosi per un introito pari al 45,35%.

Il Collegio, come già nelle precedenti relazioni e nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione, ribadisce la necessità di attuare e potenziare una sistematica e puntuale attività di recupero al fine di ottenere risultati più soddisfacenti.

Attività finanziarie

Il valore complessivo che ammonta ad €40.161.789 è relativo alle partecipazioni azionarie e alla riclassificazione degli investimenti immobilizzati non più ritenuti strategici composti dalle note Saphir, obbligazioni Lehman, Ter Finance, fondi Aureo Finanza Etica e Gestnord Open Fund Var 2.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, che ammontano ad €29.581.023, sono valutate al valore nominale e corrispondono al saldo dei depositi bancari.

Ratei e risconti attivi

I Ratei e i Risconti che ammontano complessivamente ad €948.553, sono stati calcolati in base a criteri di stretta competenza dell'esercizio.

Le voci più significative riguardano i ratei attivi per interessi su titoli per €503.212 ed i risconti attivi per la sottoscrizione della polizza assistenza sanitaria integrativa a favore dei Consulenti per €404.696.

Passività

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano oneri certi nell'esistenza ma indeterminati nell'ammontare ed è costituito dal fondo svalutazione crediti per €13.414.697 e dal fondo oneri e rischi diversi per €2.144.584.

Il fondo svalutazione crediti raccoglie l'accantonamento per i contributi soggettivi pari ad €10.349.824, invariato rispetto al precedente esercizio, e per i contributi integrativi per €2.314.850 in diminuzione di €250.000 rispetto al precedente esercizio. Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che, a seguito anche del buon andamento delle domande di rateazione, i fondi rischi accantonati fossero sufficienti a coprire la massa dei crediti a rischio. Si è preferito destinare l'importo di €250.000 al fondo relativo ai crediti per canoni ed oneri tenuto conto delle questioni legali in corso su un contratto di locazione.

Fondo trattamento fine rapporto

Il fondo TFR rappresenta le spettanze dovute per questo titolo in applicazione delle norme di Legge in materia e del vigente Contratto di Lavoro, l'importo complessivo ammonta ad €1.340.152.

Debiti

I Debiti sono esposti al valore nominale.

I debiti, ammontanti complessivamente ad €4.979.142, sono costituiti principalmente da debiti verso fornitori per €925.724, da debiti tributari per €2.371.164 per ritenute erariali su pensioni, lavoro autonomo, stipendi e sui redditi di capitale; da debiti verso enti previdenziali per €289.314 relativi a contributi su retribuzioni, da debiti per €401.636 verso il personale per il saldo del premio aziendale (€392.502), da €385.295 per i depositi cauzionali sui contratti di locazione, da €258.228 relativi ad acconti ricevuti da Basileus S.p.A. che è oggetto di contenzioso.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi, riportati per €344.330, sono calcolati in base al principio della competenza temporale, dovuti per €135.282 allo scarto negativo per negoziazione dei titoli, per €71.887 per ritenute erariali per interessi su titoli e per €130.686 a ratei di ferie e festività non godute dai dipendenti e relativi contributi.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto di €640.440.343 registra un incremento del 5,98% rispetto al precedente esercizio ed è costituito da:

Riserva legale (D.Lgs.509/94)	€77.004.984
Altre riserve	€527.330.437
Avanzo di esercizio	€36.104.922
Totale	€640.440.343

Il Collegio prende atto che l'Ente ha adempiuto a quanto previsto dall'art.1, comma 4, lett. c) del D.Lgs.509/94 in merito all'obbligo di costituire una riserva legale in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere nell'anno 1994.

L'Assemblea dei Delegati del 29 luglio 2011 ha deliberato di accantonare nelle voce "Altre riserve" l'avanzo economico dell'anno 2010 di €30.597.092.

Conto economico

Costi

Nel suo complesso la gestione dell'esercizio 2011 ha prodotto, nel confronto con l'esercizio 2010, un decremento dei costi del 18,94% come indicato nella tabella:

	Anno 2011	Anno 2010	Variazione	%
Totale costi	92.573.466	114.203.043	- 21.629.577	- 18,94%

Al netto delle prestazioni assistenziali e previdenziali, i costi ammontano ad €16.156.958 con un decremento percentuale del 62% come illustrato nella tabella, nella quale si evidenzia la minor incidenza, sul bilancio 2011, della voce rettifiche di valore sui titoli, rispetto al 2010:

	Anno 2011	Anno 2010	Variazione	%
Organi di amministr. e controllo	1.358.923	854.957	+ 503.966	
Compensi profess. e lav. autonomo	990.527	1.142.667	- 152.140	
Personale	5.335.034	5.486.041	- 151.007	
Materiali sussidiarie e consumo	67.624	79.311	- 11.687	
Utenze varie	315.763	387.421	- 71.658	
Servizi vari	697.532	1.413.618	- 716.086	
Oneri tributari	2.594.661	3.188.929	- 594.268	
Oneri finanziari	76.517	3.927.638	-3.851.121	
Altri costi	928.312	1.200.117	- 271.805	
Ammortamenti e svalutazioni	2.638.095	6.825.347	- 4.187.252	
Oneri straordinari	593.417	3.139.540	-2.546.123	
Rettifiche di valore	323.504	15.560.000	-15.236.496	
Rettifiche di ricavi	237.049	219.054	+ 17.995	
Totale	16.156.958	43.424.640	-27.267.682	-62%

Prestazioni previdenziali ed assistenziali

Le prestazioni previdenziali ed assistenziali che ammontano ad €76.416.508 sono aumentate nella misura del 8% rispetto al precedente esercizio, in particolare le pensioni per vecchiaia erogate agli iscritti ammontano ad €41.713.188 con un incremento del 5,80%, le pensioni di vecchiaia da totalizzazione ammontano ad €1.4783.796 con un incremento del 23,99%, le pensioni di anzianità ammontano ad €9.555.556 con un incremento del 20,60% e le pensioni di anzianità da totalizzazione pari ad e 4.048.510 con un incremento del 32,15%.

Organi di amministrazione e controllo

I costi degli organi di amministrazione e controllo, che ammontano ad €1.358.923, registrano un aumento pari al 58% è dovuto in particolar modo a quanto corrisposto ai Delegati per indennità, gettoni e rimborsi per le assemblee tenutesi nel corso dell'anno 2011 ed all'aumento del numero dei Delegati per €550.800.

Compensi professionali e Lavoro autonomo

I costi per compensi professionali registrano una diminuzione pari ad €154.140 rispetto al precedente esercizio 2010. Le voci più importanti sono riferite alle consulenze tecniche per l'analisi degli investimenti mobiliari per €170.641 e per €301.285 quelle per le spese legali sostenute per i compensi agli avvocati per il recupero dei crediti contributivi.

Costi del Personale

Descrizione	Anno 2011	Anno 2010	Variazione
Costo complessivo personale dipendente	5.335.034	5.486.041	- 151.007

Con riferimento alla spesa del personale, il collegio ribadisce quanto già evidenziato in sede di Consiglio di Amministrazione, in ordine alla necessità di applicazione da parte dell'Ente di quanto disposto dai commi 1 e 2 dell'art.9 del DL n.78/2010, convertito con l. n. 122/2010.

Servizi vari

Il costo per servizi vari, che ammonta complessivamente ad €697.532, rileva una forte diminuzione, pari ad €716.086, rispetto al precedente esercizio, dovuta essenzialmente alla diminuzione delle spese e commissioni bancarie, atteso che, nel passato esercizio, era stata sostenuta una commissione una tantum per l'investimento nel fondo Investimenti Rinnovabili-Fondamenta SGR (€500.000). Si evidenzia, invece, un significativo incremento della voce "organizzazione e partecipazione a convegni e manifestazioni similari" dovuta principalmente all'organizzazione di eventi per le festività natalizie, per la Giornata Nazionale della Previdenza, Festival del Lavoro, VI Simposio Nazionale dei Consulenti del Lavoro.

Oneri tributari

Gli oneri tributari per €2.594.661, con un decremento di €594.268 rispetto al precedente esercizio, sono principalmente costituiti dall'imposta IRES per €1.230.328, dall'imposta IRAP per €166.330, dall'imposta ICI per €521.930 e dall'imposta sostitutiva su interessi da titoli e depositi per €494.304.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari che ammontano ad €76.517 rilevano un decremento pari ad €3.851.121 dovuto ai minori interessi dovuti sui contributi soggettivi rimborsati ai superstiti per €252.995, ed alle minusvalenze per la vendita di titoli della gestione patrimoniale per €3.555.047.

Altri costi

Gli altri costi ammontano ad €928.312 con una diminuzione pari ad €271.805 rispetto al precedente esercizio dovuta ai minori costi sostenuti per gli interventi di manutenzione sull'immobile della sede e sugli immobili locati.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base ai piani che tengono conto della prevedibile durata di intensità dell'utilizzo futuro dei beni; in particolare l'immobile strumentale è stato ammortizzato con aliquota del 3%. Gli immobili non strumentali per l'esercizio dell'attività previdenziale non sono stati ammortizzati in quanto la loro vita utile è da ritenersi virtualmente illimitata, tenuto conto delle opere di conservazione e di adeguamento effettuate correntemente dall'Ente e regolarmente spese in Conto Economico. Gli altri beni mobili sono stati ammortizzati con aliquote determinate con delibera n° 172 del 21/12/1990 del Consiglio di Amministrazione e sono ritenute congrue in relazione all'effettiva utilizzazione dei beni.

Gli ammortamenti e svalutazioni ammontano complessivamente ad €2.638.095, con un decremento di €4.187.252 rispetto al precedente esercizio. Nello specifico si rileva che il costo degli ammortamenti è rimasto invariato mentre il costo degli accantonamenti è diminuito pur prevedendo prudenzialmente un accantonamento per la liquidazione di arretrati delle pensioni.

Ricavi

Nel loro complesso i ricavi, dell'esercizio 2011, ammontano ad €128.678.388 che nel confronto con l'esercizio 2010, registrano un decremento del 18,94% come indicato nella tabella:

	Anno 2011	Anno 2010	Variazione	%
Totale ricavi	128.678.3688	144.800.135	16.121.747	-11.13%

Al netto dei contributi, i ricavi ammontano ad €9.618.772 con un decremento rispetto al precedente esercizio sul quale avevano influito i ricavi delle gestioni patrimoniali e le sopravvenienze delle cessioni azionarie.

Contributi

I contributi sono rilevati per un importo complessivo di €119.059.616 con un incremento rispetto al precedente esercizio di €1.110.680 dovuto all'incremento dei contributi soggettivi, integrativi ed aggiuntivi.

Canoni di locazione

I ricavi derivanti dal patrimonio immobiliare ammontano ad €4.496.657 in diminuzione rispetto al precedente esercizio dovuta in modo particolare alla diminuzione dei canoni di alcuni immobili. Al riguardo, il collegio ritiene opportuno che vengano attuate iniziative volte a valutare forme migliorative di gestione del patrimonio immobiliare.

Interessi e proventi finanziari diversi

Gli interessi e proventi finanziari sono quantificati in €3.883.918 con una diminuzione rispetto al precedente esercizio dovuta esclusivamente al fatto che i ricavi da gestioni patrimoniali sono state chiuse alla fine del precedente esercizio.

Le poste più significative si riferiscono a:

- ▼ altri proventi da partecipazioni per €941.446;
- ▼ interessi attivi su titoli di Stato per €1.026.114;
- ▼ per interessi attivi su altri titoli per €1.156.994.

Confronto con il bilancio tecnico

Dall'esame del confronto tra i dati dell'ultimo bilancio tecnico ed il bilancio consuntivo dell'esercizio 2011 è possibile rilevare che il saldo previdenziale da consuntivo è superiore del 15,15% rispetto a quello del bilancio tecnico.

Conclusioni

Signori Delegati,

il Collegio Sindacale, in considerazione di quanto sopra rappresentato, attestata la corrispondenza tra le risultanze di bilancio e le scritture contabili, nonché la congruità dei criteri di valutazione utilizzati, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2011.

Perego, 9 Giugno 2012

Il Collegio Sindacale

Menegatti Dott. Luigi – Presidente

Di Bona Dott.sa Valentina – Sindaco Effettivo

Corno Rag. Giulio – Sindaco Effettivo

PAGINA BIANCA